

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

ABbonamento: Per l'Italia e Cile: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 — Pagato, anticipato — Un numero cent. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Segna N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per una d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionali Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano (113)

Polo Anno 17 — Num. 100

Conto Corrente con la Posta

Mercoledì 24 Aprile 1935 Anno XII

## La Conferenza danubiana di Roma

### I negoziati entrati in una fase attiva

**PARIGI, 23 aprile** Il viaggio del Principe Starhemberg a Roma ed i colloqui che egli ha avuto col Due continuano ad essere commentati qui col più vivo interesse. Si constata che, confrontando alle decisioni della Conferenza di Strasburgo, che si è prosciogliuta in modo particolare del pericolo che la minaccia contro l'indipendenza dell'Austria a correre alla pace europea, i negoziati per l'organizzazione del bacino danubiano, preludio alla Conferenza, che avrà luogo a Roma con la partecipazione di tutti gli Stati interessati, sono entrambi in una fase attiva. Mentre il progetto del Patto orientale è ancora allo stato embrionale e le conversazioni per la conclusione di una intesa franco-russa sono momentaneamente interrotte, si è rallegrato a Parigi che i negoziati concernenti il Patto danubiano sembrano progredire in modo soddisfacente.

Il Figaro afferma che l'intelligenza intelligente ed energica di Mussolini ha facilitato le cose ed osserva che, se l'Italia vuole ed ossegnare al suo popolo un ruolo di leadership, non possa ingolari che i polacchi sono un popolo fiero, che vuole essere trattato da grande Potere. Ora essi avrebbero domandato loro di firmare un documento di cui l'articolo 2 dice: «La Polonia si impegna, nello suo soluzioni esterne, a non promulgare alcuna decisione che in conformità al parere del Governo tedesco: La tutela semplicemente! I tedeschi sanno che i polacchi hanno respinto il patto orientale perché non vogliono essere espulsi e ricevere troppe stravaganze presso il loro. Ed essi avrebbero fatto, se l'Italia vuole un articolo 3, in cui si dice: all'Governo polacco si consigliano di continuare il loro passaggio a truppe tedesche sul suo territorio. Vi sono dei limiti all'accordo. Il dopo tutto bisogna forse tollerare che ciò sia avvenuto, perché così i francesi gliel'hanno dato che valgono lo stesso a loro presentazioni che non indietreggiano dinanzi a simili ricorrenze per garantire le relazioni della Francia con la Polonia. Quale curioso mezzo di lavorare per la pacificazione nell'est dell'Europa!

### Il ritorno in Austria del Principe Renato di Borbone Parma e le idee dell'arciduca Ottone

**VIENNA, 23 aprile** Dopo 10 anni d'assenza, è rientrato in Austria, per un brevissimo soggiorno, il Principe Renato di Borbone Parma, fratello dell'ex Imperatrice Zita. Intervistato da vari giornali egli ha risposto pensieroso ed idea: «Le questioni, quella concernente il patto fra Italia e Polonia, sono state discute in Austria, il giorno dopo il suo arrivo, al ministero del «punto» italiano. Nella riunione, il ministro austriaco ha volentieri avvolto favorabile avvolto degli avvenimenti.

Ottone, oltre a varie lingue europee, comprende l'italiano, parla perfettamente anche il ceco e l'ungherese. Egli è sposato a Parigi e si interessa molto del funzionamento delle istituzioni parlamentari. Il Principe Renato rivelò, poi, la grande influenza di austriaci di tutti i colli nel castello di Steinach ormai, residenza dell'ex famiglia imperiale austriaca.

### La Germania contesta la giuridicità della condanna morale inflittala dal Consiglio della S. d. N.

**BERLINO, 23 aprile** Soltanto quest'oggi, a ciò dopo terminata la pausa passeggiata, da parte tedesca viene pubblicata una integrazione ufficiale della protesta presentata soltanto scorso nella varie Capitali interessate.

Il diplomatico Czerny, scrive, tra l'altro, che la protesta dimostra che la politica germanica non attribuisce al voto del Consiglio della S. d. N. una speciale importanza giuridica ed obiettiva, ma un certo significato politico dimostrativo. Il giornale afferma che la decisione del Consiglio non è un pronunciamento giuridico, ma una presa di posizione politica e che questa questo per privarla di qualsiasi conseguenza giuridica per la Germania. Negli, poi, la giuridicità delle argomentazioni con cui il Consiglio ha condannato la Germania, e sostiene che il procedimento seguito dal Consiglio al riguardo, ricorda quello seguito a Versailles sulla responsabilità della guerra mondiale. La Germania, a nessun costo, intende di perniciare che nella vita internazionale prende posto questo nuovo tentativo di discriminazione morale. Infine, il giornale annuncia che lo singolare questione tocata dalla morione sarà oggetto di una comunicazione ulteriore.

**In Francia si nega l'esistenza d'un trattato segreto polacco-tedesco**

**PARIGI, 23 aprile** Alcuni giornali riproducono il testo di un trattato segreto fra la Germania e la Polonia, pubblicato dal «Salut public», giornale di Léon. Il documento sarebbe stato fornito dall'ex Ministro Lamouroux e stabilirebbe una vera e propria alleanza militare ed economica fra le due Nazioni. Tale pubblicazione è così commentata dal «Journal des Deux».

E' evidente che se questo trattato fosse stato effettivamente firmato, non vi sarebbe più alcuna dubbio da nutrire sulla politica del Governo polacco, che dovrebbe essere considerato come l'auxiliaro del terzo Reich, al quale si sarebbe imposto di mantenere legato. Se fosse così, il Governo di Varsavia avrebbe, in effetti, lucratato il trattato franco-polacco di alleanza, pure protettendo di mantenerlo. Non non riproduciamo il documento pubblicato dal «Salut public» che a titolo di informazione, nella speranza che una emittente polacca redatta nel italiano che non diano luogo ad alcune sequenze, non tardi ad essere dire-

**Nessuna sorpresa in Italia per la nota tedesca**

**LONDRA, 23 aprile** Il corrispondente del «Times» di Roma scrive che la nota tedesca non ha causato alcuna sorpresa e che i tempi nei quali essa è redatta conformano nell'opinione italiana la convinzione che la Germania intenda fondere la sua politica soprattutto sulla forza. Ne conseguono che l'opinione pubblica italiana, constata con sempre maggiore soddisfazione il rafforzamento dei legami fra Gran Bretagna, Italia e Francia.

### La seconda giornata dei Litteriali della cultura e dell'arte

**ROMA, 23 aprile** Sono continuati alla Città Universitaria i Litteriali della cultura e dell'arte: Anche in questa seconda giornata è apparsa luminosamente quella comunione di spiriti che avvicina la giovinoteca italiana allo stupore Goriziano del Regime, l'aperto alla politica, la vita universitaria la vita sonora qualitativa, lo spirito agiografico alla disciplina sottile e praticata. In nessun altro regno si è realizzata un equilibrio così perfetto, come in questo fascista, tra il naturale umanesco della giovinezza e il necessario ordine stabilito dalla Guardia; la giovinezza non meno ruggedificata dal tentativo di affrancarsi da Goriziano non è rimasta ad incontrare funzioni negative di pressione. Il moto è rimasto a concentrarsi ai giovani che balzano per naturale impulso biologico ed il punto d'incontro è il sentimento di sinistro, dogmati della necessità, crisi della

mano il lavoro e la ricerca in profondità, compatti con serenità. Così questo gare giovanili potranno darci ogni anno noi littori preziosi i giovani migliori.

### I combattenti francesi a Napoli

**NAPOLI, 23 aprile** La notte scorsa è giunto un nucleo di combattenti francesi, molti dei quali accompagnati dalle rispettive famiglie, che sono stati ricevuti dai rappresentanti delle Associazioni combattenti e dal Consolato di Francia e notabilità della Colonia francese, e da numerosa folla. Un manipolo della Milizia borbonica rendeva gli onori. Era viva acclamazione alla Francia e all'Italia, e ai uomini degli uni e degli altri. Nella rovina di un altro villaggio, Danna, venne segnalato l'ex combattente francese, ai quali sono stati offerti fiori, hanno preso posto sui torpedoni per recarsi agli uffici loro designati. Siamo gli ex combattenti francesi si sono riuniti in gita a Pompei e a Capri e questa sera parteciperanno ad un ricevimento offerto in loro onore nella sede della Associazione combattenti.

### S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

**ISTANBUL, 23 aprile** L'ambasciatore d'Italia H.M. Galli ha visitato, accolto da manifestazioni di simpatia, la fabbrica italiana. Ha partecipato ad un ricevimento alla Casa d'Italia, dove ha pronunciato vibranti parole di ammirazione per la forza di lavoro e il sentimento di fratellanza che dimostravano dai fatti fascisti.

**S. E. Galli visita le istituzioni italiane di Istanbul**

# CRONACA DELLA CITTÀ'

## Le Casse di risparmio

La Corporazione dovrà prendere in esame l'argomento della distribuzione funzionale e territoriale del credito.

Giovani mettano sempre più in luce la posizione che le Casse di risparmio occupano nel sistema degli istituti privati o pubblici che presiedono alla loro organizzazione e alla distribuzione del credito.

Nella realtà a complessa azione svolta in favore dell'economia nazionale, particolarmente agraria, essa risulta ad esercitare una funzione del maggior rilievo, in quanto concentrano e conservano i saldati risparmi, restituendoli progressivamente al governo alla produzione e allo scopo di pubblico interesse, a mio parere, attraverso quelle sole iniziative che risultino utili dal lato economico e dal lato sociale.

E questo l'alto elogio del Duca alle Casse di risparmio. Tutto concorre a dimostrare quanto sia meritato.

I venti miliardi di depositi delle Casse di risparmio ordinarie, oltre al miliardo e mezzo di patrimonio e riserve, trovano i loro impieghi in opere produttive, compiuta dallo Stato o dai privati, a vantaggio soprattutto dell'economia rumile.

Secondo i dati rilevati al 31 dicembre del 1933, oltre otto miliardi e mezzo risultano investiti in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato e controlli fondiari; oltre quattro miliardi e mezzo in mutui chirografici a favore degli enti unarobiliti locali; due miliardi in mutui ipotecari a favore della proprietà immobiliare, sia rumile che urbane.

L'opera di riorganizzazione finanziaria dello Stato è stata validamente fiancheggiata dalla Chiesa di risparmio, le quali hanno anche largamente contribuito alla soluzione della crisi edilizia e alla esecuzione delle opere di bonifica integrata.

Vi sono alcune branche del credito nelle quali si analizza specializzandosi l'attività della Cassa di risparmio in confronto con le branche di credito ordinarie, massimo il credito agrario e il credito fondiario. Anche qua le cifre sono eloquenti.

Così d. 1, 29 luglio 1927, venne dato un nuovo ordinamento all'credito agrario e furono eretti gli organi speciali regionali costituenti il Consorzio Nazionale per il credito agrario di miglioramento con capitale fornito nella maggior parte dagli agricoltori.

Il Consorzio, nel 1927 ammontavano a oltre 3 milioni e 103 milioni, dai quali 1 miliardo e 186 milioni per operazioni di miglioramento e 922 milioni per operazioni di esercizio. Tutte ciò senza tener conto delle altre forme di attività agraria della Cassa di Risparmio, come le anticipazioni sui prodotti, le convenzioni al Consorzio di bonifica e d'irrigazione, il credito per la costruzione delle case rurali.

Anche il credito fondiario si appoggia, in gran parte, sulle Casse di risparmio, perché i trentatré maggiori istituti di credito bancario nella quasi totalità sono sorti per iniziativa e col fondi delle casse; al 31 dicembre 1933 i mutui esistenti raggiungono un importo complessivo di oltre sei miliardi.

La funzione pubblica delle Casse di risparmio è anche dimostrata nella destinazione degli utili. Nel periodo 1926-1933 ben 428 milioni furono destinati ad opere di beneficenza, assistenza ed utilità pubblica, con una media annua di 63 milioni di lire, equivalente a circa il terzo degli utili conseguiti nello stesso periodo. E' questa una grande prerogativa delle Casse di risparmio in confronto con altri istituti di credito; si può dire che, sotto questo aspetto, esse hanno al massimo grado il carattere della socialità o corporativismo. Gli utili in applicazione del 25 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento della Cassa di risparmio, non sono ripartiti fra amministratori ed azionisti, ma, salta la parola necessaria a costituire ed a rafforzare il fondo di riserva ed altri fondi patrimoniali tutto il resto viene erogato nelle varie opere di beneficenza, di assistenza e di pubblica utilità.

Ed ora ci si può domandare se, di fronte alla corporazione, si può ritenere esistente un problema funzionale e territoriale delle Casse di risparmio.

Per gli istituti di credito, privati, statali o parastatali, esiste senza alcun dubbio. Urge formarsi e garantire, con una maggiore intensità di rapporti e una più logica distribuzione di funzioni, il nuovo sistema del credito nell'economia corporativa.

Nell'ordinamento corporativo del credito, si osserva giustamente in un'opera recente sulla "finanza moderna", la somma delle responsabilità e quindi della necessità di interventi regolatori sposti alla Banca centrale. La Banca centrale deve avere il merito, essendovi da-

sione di funzioni e di competenze territoriali.

Ma per quanto riguarda le Casse di risparmio, se al eccettuano alcuni perfezionamenti della vigente legislazione, non si vede come sia conveniente introdurre, a favore del futuro norme corporative, trasformazioni essenziali al regime attuale. Né discriminazioni di enti, né determinazioni di differenti funzioni creditizie, né coordinamenti con altri istituti, né formazione di vigilanza, né una diversa distribuzione territoriale potrebbero richiedere per le Casse di risparmio, le quali mantenendo sempre lontano non solo da ogni relativa di speculazione, ma anche da qualsiasi proposito di lucro, sempre occulte e prudenti, progetti di fiancheggiare tutte le grandi opere del Regime e a sostenerne, particolar modo, e in tutto lo forno, la politica rurale, hanno dimostrato che l'economia corporativa può contare su di essa per le sue imminenti realizzazioni, a traverso il credito, in tutti i campi della produzione e della vita nazionale.

E poiché statalismo e corporati-

vismo si escludono, è grande bene-  
merito delle Casse di risparmio di avere costantemente e poi più difficili momenti, senza l'intervento dello Stato, troppe volte invocato nell'economia libenale per rimediare agli errori dell'iniziativa privata, amministrare il risparmio italiano col criterio delle convenienze pubbliche, senza motivi utilitari, procurando, sotto questo aspetto, il regno corporativo.

La stabilità monetaria e la gestione delle Casse di risparmio spiegano come, dal 1928 al 1933, i depositi presso le Casse di risparmio siano aumentati, in lire, da 4 miliardi e 277 milioni, a 5 miliardi e 324 milioni e, se facciamo il calcolo in lire-milioni, da 3 miliardi e 101 milioni a 6 miliardi e 886 milioni.

L'ordinamento corporativo del credito dovrà offrire, a favore di tutti gli istituti, tenuto conto delle rispettive funzioni, non importa guadagno, di stabilità o di convenienza nazionale per l'impegno del risparmio nelle molteplici e spon-

taneo iniziative economiche.

Giu. Aras

## Le iniziative zootecniche della Cattedra d'Agricoltura per il miglioramento dei bovini di razza podolico-istriana

### Una serie di premi d'allevamento assegnati per l'anno 1934

Le iniziative zootecniche provvista per l'anno 1934 hanno avuto regolare sviluppo e la Cattedra, con la numerazione dei vitelli nati dal bovino inscritti a libro, ha fornito la dimostrazione che il programma di miglioramento zootecnico dei bovini di razza podolico-istriana viene attuato con sicurezza tecnica e con comoda responsabilità o che la scelta del loro capostipite, basata oltre che sulla sua ultima conformazione morfologica, sulla sua comprovata genealogia, è stata delle più felici.

La quarantina degli allievi discendenti dalle bovine iscritte a libro presenti alla rassegna di Vrtonoglio hanno dimostrato che il loro albero è un ottimo razzatore e che gli allevatori sono ben consapevoli dell'importanza dell'azione genetica del bovino locale. Questa sesta constatazione ha invitato la Commissione giudicatrice a invitare l'istituzione di due nuovi incarichi di allevamento, l'uno a Cittanova, l'altro a Pingnante o di allungarlo i nuclei esistenti di Bule d'Istria, Cittanova e Vrtonoglio, collegando ad essi località confinanti del Comune di Umago.

A questo scopo la Commissione, a volo di due fratelli discepoli, D. Giacomo e D. Mario Giacomo, e di D. Giacomo e D. Antonio Giacomo, ha appena in condizione il toro età di 10 mesi, a Marco Giacomo fu Antonio Giacomo, il toro età di 11 mesi, a Dragutin Giacomo, il toro età di 12 mesi, a Giovanni Giacomo, il toro età di 13 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 14 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 15 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 16 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 17 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 18 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 19 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 20 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 21 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 22 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 23 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 24 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 25 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 26 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 27 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 28 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 29 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 30 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 31 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 32 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 33 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 34 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 35 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 36 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 37 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 38 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 39 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 40 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 41 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 42 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 43 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 44 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 45 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 46 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 47 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 48 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 49 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 50 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 51 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 52 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 53 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 54 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 55 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 56 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 57 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 58 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 59 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 60 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 61 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 62 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 63 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 64 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 65 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 66 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 67 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 68 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 69 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 70 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 71 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 72 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 73 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 74 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 75 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 76 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 77 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 78 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 79 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 80 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 81 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 82 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 83 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 84 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 85 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 86 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 87 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 88 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 89 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 90 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 91 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 92 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 93 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 94 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 95 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 96 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 97 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 98 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 99 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 100 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 101 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 102 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 103 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 104 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 105 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 106 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 107 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 108 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 109 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 110 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 111 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 112 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 113 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 114 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 115 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 116 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 117 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 118 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 119 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 120 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 121 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 122 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 123 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 124 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 125 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 126 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 127 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 128 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 129 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 130 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 131 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 132 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 133 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 134 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 135 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 136 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 137 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 138 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 139 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 140 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 141 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 142 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 143 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 144 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 145 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 146 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 147 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 148 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 149 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 150 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 151 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 152 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 153 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 154 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 155 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 156 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 157 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 158 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 159 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 160 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 161 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 162 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 163 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 164 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 165 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 166 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 167 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 168 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 169 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 170 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 171 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 172 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 173 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 174 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 175 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 176 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 177 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 178 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 179 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 180 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 181 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 182 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 183 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 184 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 185 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 186 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 187 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 188 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 189 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 190 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 191 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 192 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 193 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 194 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 195 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 196 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 197 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 198 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 199 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 200 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 201 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 202 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 203 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 204 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 205 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 206 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 207 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 208 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 209 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 210 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 211 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 212 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 213 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 214 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 215 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 216 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 217 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 218 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 219 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 220 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 221 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 222 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 223 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 224 mesi, a Giacomo Giacomo, il toro età di 225 mesi, a Giacomo Giacomo



## Dalla Provincia

### Cherso ha chiuso l'anno santo con una solenne fantasmagorica processione

**Abbiamo da Orsero:**  
Cherso ha voluto far coincidere la chiusura dell'Anno Santo, esteso da Sua Santità a tutto l'Orbo, con la solenne processione della Croce, la sera del Venerdì Santo. Dopo la funzione dello Tonobro incominciò a formarsi il corteo, uscendo dal vescovo Duomo e procedendo attraverso le vie e la piazza della città fino ad un luogo di popolo da dove si prostrarono innanzi alla sacra reliquia della Redenzione. Subito dopo la banda cittadina seguirono i fucilatori e i latorei dei vasselli, le associazioni cattoliche, lo vario coro fraterrino, i Giovani e le Giovani italiane, le donne fasciste, mentre i membri più anziani della Confraternita dei Santi santi Sacramento, nella antica e caratteristica divisa bianca e rossa, reggevano il baldacchino e lo torciv.

Setto il baldacchino, fiancheggiato da pompiere in alta uniforme, l'avvocato-patrizio mons. Cravellari reggeva la sacra Reliquia, seguito dai quattro ministri mons. prof. Vatta e de Francesco, Minori Convallati, Seguivano il Podestà evar. Bravuzzo ed segretario dott. Nicola Lanuzza, il priore evar. dott. da Ruperti col cencellino msz. Chianantoni, il direttore della Cassa Burada evar. dott. Carvin, i comandanti dei C.O.R.I. e della Guardia di Finanza, le signore Chiaro e Colombo per le donne Cattoliche e Fasciste, la guida di tutto lo Stato, quindi ed infine uno studio interminabile di popoli con i loro accessi spettacolo mirabile di doverioso e di libido, regale e magnificamente suggestivo da un'arazza illuminazione di tutti gli effetti pubblici e privati. Di bellissimo effetto l'illuminazione a torcia del Municipio, delle nautiche veneziane, della porta Macchia e Breganze, nonché delle sponde del porto.

Al parrocchio della processione attraverso il porto o la Riva Marco Carvin, uno spettacolo pirandesco incominciò a lunghissimo verso il cielo nero una miriadi di razzi fischietti, tracciando in tutto le direzioni dello skyline vivace e rinnovando di continuo un panorama meraviglioso sotto strani colori, mentre il fuoco che era più luminoso, si tingevo in nero fumaioli di produzioni. Ma la sorpresa maggiore al di là dell'imboccatura del porto, dove un incendio già antecesse a grandi fiamme fischietti tutt'intera o scatenati, o discendendo terminando con una salva tremenda di mille coriandoli d'oro che scappavano da piccoli tubi.

Gionti alla Riva una composizione sonora invocò i nomi dei fedeli, Battista dell'antico Trieste venuto che domava tutta la città, un'ormai Croce si accese e, magnifica nel Dio nostro, che ricordava la vittoria del grande Costantino.

In questa sua ultima festa da sole in primo luogo all'ultimo Podestà evar. E. Vozza, che con zelo encantato, e pronto di porre il tutto nei più numerosi particolari, esaltato egualmente dai signori dotti, Deboni e cap. Zucchi, dirigente del Centro studi. Una felice operazione meritò pure il braviuccio maestro Buncic, che con amore e dedica passano i spunti metterci su una banda di volontarie giovani, che contribuiscono a rendere più solenne la chiusura della processione. Gli accordi erano e sono dei vari strumenti, le note austere e meditabonde dei dolci e flutti, commossero grandi e piccoli, facendo un inconfondibile ricordo a tutti indistintamente.

### Da Orsera Processione

**COSTRUZIONI**, 22  
Dopo la benedizione della maestosa chiesa parrocchiale, Orsera, dal lato religioso ha cambiato economia. Al-l'antico prato attorno al Venerdì Santo, fatto un cieco stoffato ultimo nulla persone parteciparono con via libera alla processione. Tutte le finestre erano illuminate. Autorità, banda e coro, tutti prorsero partecipazione.

**La solennità di Pasqua** — All'ora solitaria e tutta oscurità la Messe solenne. Il vastissimo tempio era letteralmente affollato. Diretta dal bravo maestro Luigi Storizzi, è stata la cognita la bellissima Messa dei Maestri Poreš, a due voci. Oltremodo.

Nel pomeriggio la banda locale del Dopolavoro tornò in piazza Eredità Grego l'annunciato concerto col seguente programma:

Marcia "Aquila Reale", Bartolomei; Sinfonia Giovinezza Italica, Punzecchia; Fantasia e Madama di Toscana.

Appendice del CORRIERE ISTRIANO Puntata N. 3

## Il medico degli spettri

Romanzo di GUY DE TERAMOND

Non manca che l'uomo parlava, la bisognava di guardarlo. Prudenziam si biva atteggiamento. Essa la guardava fissamente cercando di comprendere dove egli volesse arrivare. E l'altro intanto continuava con infelice indifferenza:

— Non sarà certo io che vi rimprovererò certi peccati vostri negli quali il povero Guiboisson non entra per nulla, disgraziato! La vita è dura quando si rimane solo.

La chiarezza si drizzò come sovraccosso bruscamente ritrovata. «Bisogna energia per difendersi, e se non ce ne qualche cosa, finalmente, forse apparso nella sua memoria a l'af-

### Sala Umberto

Dato l'imponente successo che riportò per 4 giorni, il colossale capolavoro drammatico Russo:

### VOLGA IN FIAMME

si di oggi ancora come ultima o definitiva rappresentazione con

Valery Inchijinoff  
Natalie Kovanko

Principia alle 4.45

DOMANI!

### KIKI

Il film più comico e più divertente della più vivace coppia dello schermo con

LOTTE MENAS

NINO BESOZZI

ORARIO 4.30

Chiunque ami il bello non vi dimentichi che al

Cine "ARENA"  
d'ù uno spettacolo del massimo godimento...

### Passeggiata d'amore

capolavoro sentimentale e molto divertente che ha già entusiasmato migliaia di spettatori in tutto il mondo, e che anche a Pola si è avuto quel grande successo che morita.

Oggi ultimo giorno di repliche, però si raccomanda ai ritardatari di approfittarne.

ORARIO 4.30

IMMINENTE il drammatico film di nobile ispirazione e di delicata cultura:

### Suora bianca



Bollo e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA, Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Tel. casa 1035. Ruggiero Pasucci

### CALENDARIO

1935. XII  
APRILE  
24  
Mercoledì  
S. Adalberto

Festa II ast.  
alle ore 8.00  
Tramonto  
alle ore 19.00

1928 — Muore Ferdinandi aspirante ministro, giornalista e scribblone.

Fiori e Patroni  
Oggi: Pirano, Lietrana, Montenovo d'Istria.

Domenica: Sanvincenzo, Vinigiano, Cividona, Aprino.

BOLLETTINO METEORICO

Barometro a 0.0 marno ore 14: 701.20; ore 19: 700.72; Termometro centigrado ore 14: 17.8; ore 19: 16.3; Umidità relativa ore 14: 60%; ore 19: 73; Nubi quantità ore 14: 8-10; ore 19: 4-10; Nubi forma ore 14: Alt-sot-fub; ore 19: Ci-scu; Vento direzione ore 14: NW; ore 19: WNW; Vento, vento-ità ore 14: 9; ore 19: 2.6; Temperatura massima 17.8; minima 9.8.

Posti disponibili - Offerte di lavoro  
Cent. 26 la parola - Min. L. 2.60

FOTOGRAFIA Posti corso signorina  
una stanza e giorni molti usati. Via  
Kandler 38, prima. 4041N

Camere mobili - Pensioni private  
Offerte

Cent. 26 la parola - Min. L. 2.0

MATRIMONIALE subito o cuor  
una ammobilità indipendente. Via  
Englittora 11, pt. 40420

Offerto di botteghe - Appartamenti - Magazzini  
Cent. 26 la parola - Min. L. 3.0

AFFITTASI Trattoria Due Mori  
in Comizio, Rivolgersi al proprietario  
della casa. 4003L

D'AFFITTARE pronto quartiere na  
cina, cina città, Rivolgersi a Santorio 7. 4003L

AFFITTANSI 3 stanze, caminino,  
cucina, bagno, veranda, accessori  
S. Micheli 20. 4032L

QUARTIERE poligloto 4 camere  
cameretta, cucina, bagno, due tor  
rizzo. Vislato 16-18. Bonusi 29. 4041L

AFFITTASI loculo Via Garibaldi 19,  
Rivolgersi Piazza Alighieri 6, I. 2. 4042L

AFFITTANSI camera o cucina. Via  
Francia 12, I. p. sinistra. 4047L

AFFITTANSI quartieri di 2, 3, 4,  
stanza, cucina o altro di camere,  
cucina, Rivolgersi Carducci 10, dal  
lo 10-18. 4043L

PILLOLE S. FOSCA  
DEL PIEMONTE

1000 lire simile purissima impregnabile  
ANTISPIROMIALI TORICHE DIRETTIVE  
Un pacchetto di 6 pillole L. 15.60

Riduttore di fame da 1000 lire.

Una scatola di 50 pillole L. 15.15  
oppure ogni pillole Formule  
e varie voglie di 1.2 lire.

FARMACIA PONCI VENEZIA SFOSCA

Autor. Profetti, N. 1032 - Venezia -  
8 Febbraio 1935 XIII.

Continua

— Quello che mi stupisce è che tu non sia stato costretto a lasciarla.

— Non aveva più forza di quella che l'aveva fatta tenere un momento prima.

— Egli proruppe in una risata:

— Vediamo — esclamò, poi continuando a ridere gioiosamente: — tu non mi riconosci più? Non è lui, signorina?

— Confessa pure che tu credevi, vedendomi entrare, di avere a che fare con un ispettore di polizia che venisse a sorvegliare il suo ufficio qui, nei tuoi affari. Rassicurami. Il regolamento non è valevole per tutto lo psichiatrice.

— Un ispettore? — rispose la signorina Prudenzia senza rinciare che l'ultima fruscio del suo laboratorio poteva nascondere ancora delle maledizioni.

— Ed ella continuò sarcastica:

— Già perché tu appartenvi sempre a me.

— Già perché tu appartenvi sempre a me.

— Non ci sono più — dichiarò l'uomo con voce rauca.

— Come è strana la vita! Quando ero venuto a te vedevo a tua nostra al Chateau-de-Rentiers, non mi sarei mai

immaginato che mi avresti ritrovata oggi intenta ad esorcizzare lo stesso mestiere.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— Quello che mi stupisce è che tu non sia stato costretto a lasciarla.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia.

— So se vedono di ben altro — esclamò l'ispettore di Polizia